



COMUNE DI FALCADE
Provincia di Belluno

**REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL
VOLONTARIATO CIVICO INDIVIDUALE
DEL COMUNE DI FALCADE**

**Approvato con Delibera di Consiglio Comunale
n. 38 del 3 ottobre 2023**

Indice:

- Articolo 1 - Finalità del Regolamento;**
- Articolo 2 - Definizione del Volontariato Civico Individuale;**
- Articolo 3 - Oggetto del Regolamento;**
- Articolo 4 - Ambiti di intervento;**
- Articolo 5 - Istituzione dell'Albo dei singoli Volontari Civici;**
- Articolo 6 - Requisiti richiesti ai cittadini Volontari Civici;**
- Articolo 7 - Modalità di presentazione della domanda di iscrizione all'Albo;**
- Articolo 8 - Individuazione del servizio e selezione del Volontariato Civico;**
- Articolo 9 - Modalità di svolgimento del servizio;**
- Articolo 10 - Caratteristiche del rapporto tra Volontariato Civico e Amministrazione;**
- Articolo 11 - Verifiche delle attività, cessazione della collaborazione, cancellazione dell'Albo Comunale dei Volontari Civici;**
- Articolo 12 - Rapporto con le Associazioni di volontariato;**
- Articolo 13 - Utilizzo delle attrezzature;**
- Articolo 14 - Disposizioni transitorie e finali.**

Articolo 1 - Finalità del Regolamento

1. Il presente regolamento nasce dalla volontà ferma dell'Amministrazione di dare attuazione ai principi di sussidiarietà e di partecipazione attiva da parte del cittadino per lo svolgimento di compiti di utilità civica nel Comune di Falcade.

2. L'ente riconosce e valorizza la funzione sociale dell'attività di volontariato, promuove e favorisce l'apporto di persone singole alle iniziative promosse dall'ente e dirette al conseguimento di finalità nel campo sociale, ambientale e della solidarietà civile nel rispetto dell'articolo 118 della Costituzione, il quale valorizza tutte le attività esercitate a beneficio della comunità in quanto espressione dell'autonoma iniziativa dei cittadini, il cui ultimo comma recita *"Stato, Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà"*.

3. Finalità del presente Regolamento è la promozione di una forma di cittadinanza attiva e la partecipazione dei singoli cittadini all'attività di volontariato in forma istituzionale e lo scopo perseguito è da individuarsi unicamente nel bene pubblico.

In particolare il Regolamento persegue le seguenti finalità:

- a) promuovere e attivare forme di collaborazione con volontari, agenti in forma singola ed iscritti nell'apposito Albo dei volontari individuali per attività di pubblica utilità di cui all'art. 4;
- b) sensibilizzare la comunità locale sul valore del volontariato attraverso iniziative che coinvolgono direttamente i volontari;
- c) disciplinare le modalità di svolgimento del servizio individuale da parte di singoli cittadini.

Articolo 2 - Definizione del Volontariato Individuale

1. Ai fini del presente regolamento si definisce "**volontariato individuale**", l'insieme delle attività di interesse pubblico che, per fini di impegno civile e solidarietà, **i singoli cittadini** svolgono individualmente, mettendo a disposizione le proprie capacità, competenze ed il proprio tempo, senza fini di lucro, neanche indiretto, a beneficio dei singoli e della comunità locale.

2. Il volontariato individuale si connota per essere svolto da cittadini in forma volontaria e gratuita, quindi non suscettibile di essere retribuito in alcun modo; esso concerne, in via indicativa, gli ambiti cui ha riguardo il successivo articolo 4, ad eccezione delle attività che siano espressamente riservate in via esclusiva, da Leggi, Regolamenti o altro, allo stesso Comune o ad altri soggetti.

3. La scelta di diventare volontario civico deve essere libera, consapevole, informata, in qualsiasi momento revocabile e non condizionata da uno stato di bisogno.

Articolo 3 - Oggetto del Regolamento

1. Per quanto indicato negli articoli precedenti il Comune di Falcade istituisce l'**Albo Comunale dei Volontari Civici** al fine di stimolare, consentire e valorizzare il senso di responsabilità sociale, civile e l'espressione solidaristica dei cittadini, in relazione con lo sviluppo e la diffusione dei servizi comunali, attraverso la fruizione istituzionale (non estemporanea ma programmata) dell'attività di volontariato, prestata da liberi cittadini, purché iscritti all'Albo Comunale dei Volontari Civici.

2. Il presente regolamento disciplina l'utilizzo istituzionale dell'attività di volontariato di cui al precedente comma 1 (attività di seguito definita "Volontariato Civico") e regola tutto quanto concerne l'Albo Comunale dei Volontari Civici mentre l'attività di volontariato da parte delle organizzazioni resta disciplinata dalle vigenti norme di legge attualmente in vigore, riferite alle stesse.

Articolo 4 - Ambiti di intervento

Le attività di volontariato sono individuate, in linea di massima, fra i seguenti ambiti di intervento:

1. AMBITO SOCIALE:

Attività e interventi di promozione delle forme di aiuto e di integrazione per situazioni di emarginazione sociale (es.: attività di supporto all'inserimento di famiglie immigrate).

Attività e interventi a tutela dei diritti e della promozione della persona con forme di sostegno ai singoli in difficoltà nell'espletamento dei propri doveri (es. attività di sostegno nel disbrigo di piccole commissioni ai diversamente abili e anziani).

2. AMBITO SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE:

Servizio di accompagnamento scolari per raggiungimento dei plessi scolastici in maniera alternativa all'uso dei mezzi di trasporto collettivo e privato (*Piedi-bus*).

Collaborazione nel servizio di accompagnamento e sorveglianza utenti trasporto scolastico.

Collaborazione nell'attività di porzionatura/scodellamento pasti destinati alla refezione scolastica.

Collaborazione nell'assistenza, sorveglianza e supporto presso le scuole, all'ingresso e/o all'uscita degli scolari dai relativi istituti scolastici.

3. AMBITO MANUTENTIVO, VIGILANZA, CURA E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO COMUNALE:

Piccole manutenzioni e/o pulizie monumenti, aiuole, aree di sosta e parcheggi comunali, nonché manutenzione del verde pubblico che non richiedano attestati o qualifiche specifiche.

Supporto agli interventi di conservazione in condizioni di massimo decoro dei luoghi deputati al culto dei morti.

Interventi di carattere ecologico e di pulizia, stagionali e straordinari, nel territorio, nei parchi pubblici, nelle piazze, nelle strutture scolastiche, lungo i fiumi o canali o cigli stradali.

Supporto e collaborazione con la Polizia Locale per i servizi di regolamentazione della circolazione durante le celebrazioni religiose, manifestazioni a carattere culturale, sportivo e civile e altre esigenze legate alla vocazione turistica dell'ente.

4. AMBITO CULTURALE, SPORTIVO E RICREATIVO

Assistenza e supporto ad eventi culturali, sportivi, ricreativi, scolastici e sociali, organizzate dal Comune.

Supporto nelle attività d'informazione e diffusione delle iniziative comunali.

Collaborazione per l'attività di sorveglianza presso strutture a valenza ricreativa e/o culturale per meglio adeguare gli orari di accesso alle esigenze dell'utenza.

Attività di supporto per la gestione della Biblioteca comunale.

Assistenza nelle attività di comunicazione istituzionale (es. servizio di traduzione, di interprete).

5. L'elenco è puramente esemplificativo e non esaustivo degli ambiti e delle relative attività che possono essere prestate dai volontari civici. La Giunta Comunale, in occasione dell'attivazione delle varie attività che si renderanno necessarie ha facoltà di individuare ulteriori aree e/o ambiti di intervento di utilizzo dei volontari, individuando i servizi presso i quali quest'ultimi potranno essere inseriti.

6. Sono escluse dal presente regolamento le attività afferenti all'ambito dei servizi di protezione civile, disciplinate da specifiche disposizioni di legge.

Articolo 5 - Istituzione dell'Albo dei singoli Volontari Civici

1. Il Comune istituisce l'Albo dei Volontari civici, ripartito per ambiti di intervento, nel quale singoli volontari possono iscriversi al fine di garantire la propria disponibilità nello svolgimento di attività, espressione di impegno sociale e civico, indicate, a titolo esemplificativo, al precedente articolo 4.

2. L'Albo dei Volontari Civici è pubblicato all'Albo Pretorio on-line sul portale del Comune di Falcade; l'aggiornamento dell'Albo verrà effettuato con cadenza semestrale.

Articolo 6 - Requisiti richiesti ai cittadini Volontari Civici

1. I cittadini che intendono svolgere attività di volontariato devono possedere i seguenti requisiti:

a) essere cittadini italiani o comunitari o cittadini di Paesi terzi in possesso di regolare permesso di soggiorno in corso di validità ed avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

b) età non inferiore agli anni 18 e non superiore a 75 anni;

c) godimento dei diritti civili e assenza di condanne con sentenze passate in giudicato e/o di procedimenti penali in corso per reati che, secondo la normativa vigente, impediscono l'accesso al pubblico impiego o sono suscettibili di ledere l'immagine della Pubblica Amministrazione;

d) idoneità psico-fisica allo svolgimento dell'incarico, fermo il fatto che potranno svolgere il servizio suddetto anche cittadini pensionati per invalidità o diversamente abili, purché comunque idonei al compimento dello specifico servizio. Per tale ultima ipotesi, al fine di garantire all'interessato un utilizzo compatibile con la propria condizione fisica, antecedentemente all'iscrizione all'albo o prima di affidare l'attività l'ente può richiedere ulteriori attestazioni o certificazioni mediche.

2. All'atto del conferimento dell'incarico, i Responsabili dei vari servizi interessati dalle attività di volontariato, verificano preventivamente il sussistere dei requisiti in capo al Volontario.

3. Nella scelta dei candidati non potrà essere attuata alcuna discriminazione, in ordine ai più diversi profili della persona e delle relazioni di questa.

Articolo 7 - Modalità di presentazione della domanda di iscrizione all'Albo

1. Coloro che intendono svolgere il Volontariato Civico Individuale devono essere iscritti all'Albo Comunale dei Volontari Civici.

2. All'Albo Comunale dei Volontari Civici possono iscriversi coloro che siano in possesso dei requisiti, abbiano inoltrato regolare domanda e siano stati ritenuti idonei in base a quanto disposto dall'articolo 6 del presente regolamento.

3. La domanda di iscrizione dovrà essere inoltrata mediante la compilazione dell'apposito modulo reperibile sul sito web istituzionale.

4. Nella domanda di iscrizione, redatta secondo il modulo Allegato A) dovranno trovare indicazione:

a) le generalità complete del volontario e la relativa residenza;

b) l'autodichiarazione circa l'assenza di condanne e di procedimenti penali incidenti negativamente nelle relazioni con la Pubblica Amministrazione o suscettibili di ledere l'immagine di quest'ultima;

c) le preferenze in ordine alle attività per le quali il volontario intenda collaborare con la pubblica istituzione interessata e la disponibilità in termini di tempo;

d) l'accettazione integrale del presente regolamento.

4. Le persone al momento della presentazione domanda d'iscrizione potranno esprimere la propria disponibilità sia con riferimento a tutte le attività indicate nel precedente articolo 4 o circoscrivere la stessa a solo una o più di esse.

5. La domanda può essere avanzata in qualsiasi periodo dell'anno.

6. Ferma comunque la possibilità da parte dei cittadini di poter presentare spontaneamente durante tutto l'anno la propria candidatura a volontario, periodicamente potranno essere pubblicati all'Albo Pretorio, o affissi nelle bacheche dislocate sul territorio comunale e pubblicati sito web del Comune, avvisi pubblici diretti al coinvolgimento dei volontari in attività particolari (ad esempio legate ad iniziative comunali una tantum) comunque riconducibili negli ambiti indicati all'articolo 4.

7. Le richieste di iscrizione vengono esaminate dall'Ufficio coinvolto nella specifica dinamica del volontariato civico in relazione alle caratteristiche della candidatura, ovvero alle opzioni circa gli ambiti rispetto ai quali il cittadino esprime disponibilità; se l'istanza d'iscrizione all'Albo concerne più ambiti all'esame della stessa vi provvedano congiuntamente gli uffici interessati. I Responsabili dell'ufficio o degli uffici provvedono, a seconda dei casi, all'iscrizione all'Albo, al diniego motivato o a richiedere l'integrazione della documentazione presentata per supportare la candidatura.

8. L'eventuale motivato provvedimento di diniego dell'iscrizione è portato a conoscenza dell'interessato all'indirizzo dichiarato nella domanda.

Articolo 8 - Individuazione del servizio e selezione del Volontario Civico

1. I Responsabili delle diverse aree dell'Amministrazione Comunale, verificata l'opportunità di far svolgere un'attività di Volontariato Civico, consultano l'Albo Comunale dei Volontari Civici e scelgono, in base ai requisiti soggettivi e tra gli iscritti non attivi, gli iscritti potenzialmente idonei all'attività in questione; qualora il numero di iscritti potenzialmente idonei sia superiore al numero dei posti da assegnare la precedenza, a parità di requisiti, si determina in riferimento alla valutazione del livello di motivazione e all'attitudine del candidato secondo il meccanismo di cui al successivo comma.

2. I Volontari Civici, preselezionati (potenzialmente idonei) di cui al precedente comma 1, vengono singolarmente convocati per un colloquio con il Responsabile dell'Area cui fa capo l'ambito in cui verrà impiegato lo stesso volontario. Detto colloquio, che mira a verificare la motivazione dell'aspirante volontario civico, l'effettiva disponibilità e la sua idoneità all'attività cui verrebbe preposto, è svolto congiuntamente da più responsabili d'area nel caso in cui si concreti contestualità sull'opportunità di far svolgere un'attività di Volontariato Civico, sempreché il cittadino sia iscritto a più sezioni dell'Albo di cui al precedente articolo 4.

3. Conclusi i colloqui, il Responsabile dell'area interessata (o i responsabili per l'ipotesi indicata nel precedente punto 2) dispone, con proprio provvedimento, l'affidamento dell'attività e approva il testo della convenzione contenente i dettagli organizzativi dello specifico rapporto di collaborazione.

Articolo 9 - Modalità di svolgimento del servizio

1. Il Volontario Civico viene informato circa l'inizio dell'attività con comunicazione scritta riprodotte tutte le informazioni relative all'espletamento del servizio contenute nella determinazione di affidamento; nella comunicazione devono essere indicati, in forma chiara, il giorno e l'ora di inizio dell'attività, il luogo di svolgimento del servizio (per lo svolgimento in luoghi diversi, indicare quello "base"), il nome e il recapito telefonico d'ufficio del Responsabile di Area e, se diverso, del dipendente comunale, referente per il servizio affidato.

2. Prima di iniziare l'attività il Volontario Civico dovrà procedere alla sottoscrizione, per accettazione, della convenzione approvata con la determinazione indicata al comma 3 del precedente articolo 8.

3. Per l'immediata riconoscibilità da parte dell'utenza e dei dipendenti comunali al Volontario Civico viene assegnato un cartellino identificativo personale che deve essere portato in modo ben visibile durante lo svolgimento dell'attività assegnata.

4. Il Volontario Civico è tenuto a:

- segnalare tempestivamente al Responsabile di Area o referente del servizio la propria assenza o impedimento a svolgere la propria attività di volontariato;
- svolgere la propria attività con diligenza, impegno e lealtà, nel rispetto dei diritti e della dignità degli utenti e dei cittadini;
- tenere un comportamento di rispetto e collaborazione verso i dipendenti comunali;
- svolgere i compiti assegnati con coscienza e in conformità dell'interesse pubblico, nel rispetto delle normative e del "segreto d'ufficio";
- attenersi a quanto contenuto nell'accordo e alle disposizioni fornite dall'Amministrazione.

5. Il Responsabile dell'Area cui fa capo la specifica sezione dell'Albo o il dipendente comunale da questo delegato a referente per l'attività del Volontario Civico, hanno il compito di informare e rendere edotto il Volontario Civico circa le modalità di svolgimento delle attività e delle disposizioni cui attenersi; è a loro rimesso anche il compito della verifica sul corretto svolgimento delle attività del Volontario Civico.

6. Il Responsabile dell'Area cui inerte la specifica Sezione dell'Albo in cui è impegnato il volontario valuta l'esigenza di tutelare il segreto d'ufficio e la riservatezza delle pratiche amministrative, e può indicare a quest'ultimo documenti o ambiti amministrativi cui il Volontario Civico non può accedere.

Articolo 10 - Caratteristiche del rapporto fra volontariato civico e Amministrazione

1. Ogni cittadino può richiedere all'Amministrazione di esprimere azioni di cittadinanza attiva e partecipazione, collaborando attivamente con i servizi pubblici.

2. L'Amministrazione, per contro, si riserva la facoltà di valutare le offerte di collaborazione dei volontari ponendo in relazione le specifiche esigenze degli interventi progettati con le esperienze e qualificazioni professionali degli interessati, nonché di richiedere ai volontari, limitatamente alle attività per le quali venga ritenuto opportuno, specifici requisiti di idoneità attitudinali e psicofisici.

3. **Il Volontariato Civico si connota per essere prestato in forma volontaria e gratuita;** non può essere pertanto retribuito in alcun modo, nemmeno in via indiretta; non può in ogni caso prefigurare un rapporto di dipendenza o legittimare diritti di precedenza, di preferenza o agevolazioni nei concorsi per l'assunzione

di personale, né ad alcun tipo di diritto che non trovi previsione espressamente dal presente regolamento o da leggi vigenti; non integra un rapporto di lavoro, per cui le persone impegnate non possono vantare nei confronti dell'Amministrazione Comunale alcun diritto di tipo retributivo e previdenziale.

4. I Volontari Civici non possono occupare, in alcun modo, posti vacanti in pianta organica.

5. Dall'utilizzo di personale volontario per le attività di Volontariato Civico non può farsi derivare la soppressione di posti in pianta organica, né la rinuncia alla copertura di posti vacanti, né motivo di pregiudizio della normativa vigente in materia di collocamento obbligatorio di categorie protette.

6. L'Amministrazione Comunale garantisce le coperture assicurative dei Volontari Civici contro gli infortuni e per la R.C.T.; le coperture assicurative vengono attivate esclusivamente per i Volontari Civici effettivamente impiegati (attivi) e hanno effetto solo durante l'espletamento delle attività.

7. L'Amministrazione Comunale, nei confronti del Volontario Civico attivo, è obbligata in riferimento a tutti gli adempimenti desumibili dal Decreto Legislativo n. 81/2008, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

8. Sarà cura del Responsabile dell'Area informare i volontari sui rischi specifici esistenti negli ambienti nei quali saranno chiamati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza da adottare in relazione alle attività prestate.

9. Lo svolgimento del Volontariato Civico non determina il diritto a fruire della mensa dei dipendenti comunali.

Articolo 11 - Verifiche delle attività, cessazione della collaborazione, cancellazione dall'Albo Comunale dei Volontari Civici

1. L'Amministrazione Comunale nel vigilare sul corretto svolgimento delle attività dei Volontari Civici, nelle forme previste dall'articolo 9 del presente regolamento, ha facoltà di sospendere o porre termine in qualsiasi momento alla collaborazione con il Volontario Civico, qualora:

a) venisse meno la necessità di utilizzo del Volontariato Civico che aveva comportato l'avvio dell'attività da parte del Volontario Civico;

b) da essa possa derivare un danno per l'Amministrazione comunale, l'utenza o la cittadinanza;

c) vengano meno, per fatti successivi all'iscrizione nell'Albo, le condizioni richieste dal presente regolamento;

d) siano accertate a carico del Volontario Civico violazioni di leggi, regolamenti o di ordini dell'Autorità;

e) l'Amministrazione non ritenga più opportuno un ambito specifico di impiego del Volontario Civico;

f) il volontario eserciti comportamenti lesivi dell'immagine dell'Amministrazione.

2. Il Volontario Civico il cui comportamento nell'esercizio del rapporto di collaborazione ne determini la cessazione per le motivazioni esposte al punto 1, lettere b-d, del presente articolo, viene cancellato dall'Albo Comunale dei Volontari Civici e non può più essere iscritto.

3. La collaborazione cessa di norma alla data indicata nella convenzione richiamata al comma 3 del precedente articolo 8. Prima della conclusione del periodo di attività, l'Amministrazione Comunale, qualora permangano le condizioni che hanno determinato l'impiego del Volontario Civico, può prolungare la collaborazione con il medesimo Volontario se lo stesso è disponibile.

4. L'Amministrazione Comunale effettua periodicamente la revisione dell'Albo Comunale dei Volontari Civici, al fine di verificare la volontà o meno di tutti gli iscritti al mantenimento dell'iscrizione e alla disponibilità di collaborazione volontaria.

5. La cancellazione dall'Albo Comunale dei Volontari Civici dei singoli volontari può avvenire anche per loro espressa rinuncia scritta.

Articolo 12 - Rapporto con le Associazioni di volontariato

1. L'Amministrazione Comunale assume l'impegno a rendere nota ai singoli volontari l'esistenza delle organizzazioni di volontariato, delle associazioni di promozione sociale, delle cooperative sociali iscritte nei

rispettivi registri e albi regionali, affinché gli stessi volontari, in modo pienamente libero e consapevole, possano scegliere se instaurare rapporti con le pubbliche istituzioni singolarmente o in forma associata. L'Amministrazione assume, altresì, l'impegno a promuovere occasioni di confronto tra il volontariato organizzato e i volontari singoli, in maniera tale che questi ultimi possano cogliere le articolate e cospicue sollecitazioni scaturenti dalla vita associativa.

2. L'iscrizione all'Albo Comunale di Volontari Civici non definisce una situazione di incompatibilità con il fatto di essere socio-iscritto ad associazioni di volontariato.

3) L'Amministrazione Comunale incentiva l'organizzazione di incontri dei volontari civici con le associazioni di volontariato allo scopo:

a) di dare impulso alle Organizzazioni di Volontariato impegnate in attività di solidarietà sociale;

b) di procedere alla ricognizione del bisogno sociale del territorio, così come emergente dall'attività delle suddette Organizzazioni di Volontariato;

c) della focalizzazione delle priorità e di proposte di interventi di solidarietà sociale, attraverso il confronto tra l'Amministrazione Comunale e le Organizzazioni di Volontariato.

Articolo 13 - Utilizzo delle attrezzature

1. L'Amministrazione Comunale pone a disposizione dei Volontari Civici, a propria cura e spese, tutte le attrezzature che si rilevano necessarie allo svolgimento del servizio; comprese le attrezzature o i dispositivi antinfortunistici, se l'utilizzo è necessitato secondo la vigente normativa di riferimento.

2. In caso di utilizzo da parte del Volontario Civico di un veicolo di proprietà comunale è a carico dell'Amministrazione Comunale ogni spesa inerente la manutenzione ordinaria e straordinaria, la revisione periodica di legge, la copertura assicurativa per la responsabilità civile, la fornitura del carburante e ogni altra spesa riguardante la tenuta in strada in condizioni di piena efficienza del veicolo stesso.

3. Il Volontario Civico ha l'onere di conservare la propria idoneità alla conduzione del veicolo assegnato, attraverso i puntuali adempimenti di legge per il mantenimento della validità della patente di guida; nell'ipotesi di perdita, temporanea o definitiva, dell'autorizzazione alla conduzione del veicolo, il Volontario Civico è tenuto a darne tempestiva comunicazione al Responsabile dell'Area nel cui ambito si esprime l'azione del volontario.

4. Le attrezzature e i veicoli vengono assegnati e riconsegnati nei modi e nei termini di volta in volta definiti a seconda dei casi specifici.

5. Il Volontario Civico è tenuto al corretto uso e custodia delle attrezzature e dei veicoli assegnati; per le ipotesi di attrezzature e veicoli assegnati con atto formale, l'onere della cura e della responsabilità si produrranno fino al discarico.

6. Nel caso di danni alle attrezzature e beni del Comune assegnati al Volontario, ove venga provata la colpa e negligenza dello stesso, l'Amministrazione si riserverà di chiedere i danni materiali per il ripristino del bene.

Articolo 14 - Disposizioni transitorie e finali

Il presente Regolamento è immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 29, comma 3, del vigente Statuto Comunale.